

Committente:

**Fondazione Teatro della Fortuna**  
Piazza XX Settembre n°1 - FANO (PU)

Documento redatto dal Datore di Lavoro  
Presidente della Fondazione  
**Catia Amati**

---

In collaborazione con il RSPP  
**Dott.ssa Katuscia Cecchini**

---

In collaborazione con l'ASPP  
**Marco Florio**

---

Consultato il RLS  
**Ivan Biagioli**

---

Data

Elaborato

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI  
RISCHI INTERFERENTI**  
(Art. 26 D.Lgs 81/2008)  
Relativo al CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO  
DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E SORVEGLIANZA, GESTIONE  
BIGLIETTERIA presso il Teatro della Fortuna e Sala Verdi

Timbro e firma per accettazione e condivisione dei contenuti	
Appaltatori :	
<b>Ditta:</b>	

Il presente documento, viene redatto per ottemperare al **Comma 3, Art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81**.

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza, per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

***L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.***

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preliminare, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà appositamente esplicitare e le informazioni che saranno condivise in sede di riunione di coordinamento con tutte le ditte esterne interessate

## Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente, imputabili a negligenza dell'appaltatore, il committente non riconoscerà a questo alcun compenso o indennizzo.

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto. Il DUVRI è redatto solo nei casi in cui esistano interferenze. In esso non sono riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

A mero titolo esemplificativo si considerano interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove e' previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata)

Non è necessario redigere il DUVRI nei seguenti casi:

- nella mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
- per i servizi per i quali non e' prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il DUVRI non è necessario nei contratti rientranti nel campo di applicazione dell'ormai abrogato Decreto Legislativo n. 494 del 1996, ora Titolo IV del Decreto Legislativo n. 81 del 2008, per i quali occorre redigere il Piano di sicurezza e coordinamento in quanto l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di sicurezza e coordinamento.

## ANAGRAFICA DITTA COMMITTENTE

## DATI GENERALI DELL'AZIENDA

<b>Anagrafica Azienda</b>	
Ragione Sociale Azienda	Fondazione Teatro della Fortuna di Fano
Attività	Locale di Pubblico Spettacolo
Legale rappresentante	Catia Amati
<b>Sede Legale</b>	
Comune	Fano
Indirizzo Sede Legale	Via San Francesco d'Assisi n°76
Partita IVA/Cod. Fiscale	02281400412 / 90030060413
ASL competente	ASUR n°3 Fano
<b>Sede Operativa</b>	Teatro della Fortuna
Comune	Fano
Indirizzo Sede Operativa	Piazza XX Settembre n°1
Numero di dipendenti	6 (impiegati e tecnici)
Lavoratori autonomi equiparati per mansione ai dipendenti	1 (responsabile tecnico)
Lavoratori impiegati per lo spettacolo in oggetto:	
<b>Figure e Responsabili</b>	
Datore di Lavoro	Catia Amati
Resp. Servizio di Prevenzione e Protezione RSPP	Dott.ssa Katuscia Cecchini
Medico Competente	Dott. M. Frongia
Add. Servizio di Prevenzione e Protezione ASPP	Sig. Marco Florio
Rappres. dei Lavoratori per la Sicurezza RLS	Sig. Ivan Biagioli
Resp. Primo Soccorso Incendio-Evacuazione	Sig. Marco Florio

## SCHEDA TECNICA PALCOSCENICO DEL TEATRO

Larghezza utile	Mt 19,35
Profondità da sipario a muro	Mt 8,50
Declivio palco	3%
Graticcia praticabile in lamiera alta	Mt 18
Boccascena altezza	Mt 13,50
Boccascena larghezza	Mt 11,47
Fossa orchestrale mobile larga	Mt 11,47
Fossa orchestrale mobile profonda	Mt 5,26
Posti per orchestra	n. 50
Inquadratura di colore nero	
Luci americane	n.3
Tiri elettrici	n.6
Tiri contrappesati	n.7
Carico elettrico	
Potenza massima disponibile	Kw 120
Volt 380 X 3 F. + Neutro + Terra	
Gruppi di potenza da Kw 2,5	n.140
Gruppi di potenza da Kw 5	n.24
Consolle luci marca A.D.B. Mentog	

Allaccio corrente in palcoscenico con n.3 prese da: 125 Ampere (A), 63 Ampere (A), 32 Ampere (A)

Carico e scarico scene: gli automezzi possono arrivare alla porta di scarico del palcoscenico.

La porta di scarico è a mt 2 dal montacarichi largo mt 1,75 e lungo mt 9, che comunica direttamente col palcoscenico.

## ANAGRAFICA DITTA APPALTATRICE

### DATI GENERALI DELL'AZIENDA

<b>Anagrafica Azienda</b>	
Ragione Sociale Azienda	
Attività prevista per lo svolgimento dello spettacolo	
<b>LEGALE RAPPRESENTANTE</b>	
<b>Dati –</b>	
Comune	
Indirizzo Sede Legale	
PARTITA IVA	
Tel.	
SE NELL'ORGANICO VI SONO ADDETTI ANTINCENDIO E PS E QUANTI SONO	

## ANAGRAFICA DITTA APPALTATRICE

### DATI GENERALI DELL'AZIENDA

<b>Anagrafica Azienda</b>	
Ragione Sociale Azienda	
Attività prevista per lo svolgimento dello spettacolo	
<b>LEGALE RAPPRESENTANTE</b>	
<b>Dati - Soc.</b>	
Comune	
Indirizzo Sede Legale	
PARTITA IVA	
Tel.	
SE NELL'ORGANICO VI SONO ADDETTI ANTINCENDIO E PS E QUANTI SONO	

## Documentazione richiesta all'appaltatore relativa allo spettacolo da allestire

- Elenco dei mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione dei lavori con dichiarazione attestante la conformità degli stessi alle normative vigenti (nel caso di uso di attrezzature e/o mezzi);
- Mezzi/attrezzature antinfortunistiche (DPI, ecc) inerenti alla tipologia dei lavori da eseguire;
- Formazione professionale e formazione specifica sui temi della sicurezza dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori/servizi;

SI RICORDA CHE AI SENSI DELL'ART. 26, COMMA 8, DEL D.LGS 81/2008:

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di **apposita tessera di riconoscimento** corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro

Il presente documento, redatto ai sensi dell'Art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, ha lo scopo di effettuare la Valutazione specifica dei rischi interferenti derivante dalla sovrapposizione tra l'attività svolta dal **Teatro della Fortuna di Fano** e l'attività svolta da:

- \_\_\_\_\_

Relativamente al servizio di accoglienza, sorveglianza e gestione della biglietteria. Ovviamente non sono trattati in questo documento i rischi specifici che caratterizzano le attività sopra citate. Per la conoscenza e la valutazione dei rischi specifici presenti nella realtà del Teatro della Fortuna di Fano si rimanda ad apposita documentazione già predisposta per l'attività in oggetto.

Questo DUVRI è stato ottenuto in seguito ad una valutazione del rischio specifica, operata attraverso la raccolta dei dati, la conoscenza delle fasi di lavoro in sovrapposizione, della sequenza logica delle operazioni, delle macchine e attrezzature in uso, dei prodotti, sostanze ed energie impiegate relativamente allo svolgimento del lavoro da parte delle ditte appaltatrici in oggetto in concomitanza all'attività svolta dal Teatro.

La parte conclusiva del DUVRI comprende una fase finale che individua le **misure di prevenzione e protezione** intraprese dalla ditta committente in accordo con le ditte appaltatrici allo scopo di ridurre al minimo i rischi interferenti tra le attività. I contenuti del presente documento sono frutto dell'attività di cooperazione e coordinamento svolta tra la ditta committente e le ditte appaltatrici per ottemperare a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08.

L'attività dell'azienda (committente) si svolge nell'ambito del pubblico spettacolo.

La sede del Teatro della Fortuna di Fano è stata oggetto di ristrutturazione e, nonostante il carattere ed il valore storico dell'edificio, si è provveduto a modificare alcune sue caratteristiche peculiari al fine di permettere a coloro che vi operano, di lavorare in sicurezza; nello specifico, senza stravolgere in maniera evidente quelle parti della struttura destinate a venire a contatto con il pubblico, si è riusciti ad ottenere delle vie d'esodo e di transito a norma di legge ( per dimensioni e portata), a rendere più sicuri il graticcio e la scala di servizio destinata alle maestranze; quest'ultimo intervento ha reso necessario l'utilizzo di materiali solidi, quale l'acciaio, e la presenza di un impianto luci di emergenza. Inoltre si sono effettuati anche altri interventi strutturali non invasivi che, mediante l'utilizzo di tecnologie avanzate, hanno permesso di ridurre il rischio relativo alla propagazione di un incendio all'interno del teatro. A tal proposito si è provveduto a trattare con sostanze ignifughe i rivestimenti in tessuto e in legno presenti all'interno dell'edificio e all'installazione di un impianto di rilevazione automatico in grado di identificare tempestivamente un incendio e di intervenire contro di esso grazie a diffusori d'acqua tipo "Sprinkler".

Oltretutto è stata organizzata ed addestrata una squadra d'emergenza che, in caso di necessità, sia in grado di garantire un rapido ed ordinato esodo delle persone verso l'esterno, e di utilizzare, in maniera corretta e tempestiva, i presidi antincendio dei quali la struttura è dotata.

Per quanto riguarda l'attività lavorativa vera e propria, si fa presente che costituiscono l'organico impiegato stabilmente all'interno del Teatro della Fortuna svariati lavoratori: alcuni ricoprono le mansioni di tecnici addetti alla ordinaria manutenzione degli impianti e delle attrezzature e altri sono lavoratori impiegati nell'organizzazione e nell'amministrazione delle attività teatrali.

Durante gli spettacoli e le varie manifestazioni organizzate presso la struttura del TEATRO la ditta fornisce Maschere per la gestione del pubblico in sala, questo allo scopo di avere anche un adeguato numero di Addetti Antincendio e Primo Soccorso quando la struttura viene aperta al pubblico durante gli eventi organizzati (tutte le maschere impiegate e parte dei dipendenti della stessa Fondazione sono Addetti antincendio formati per attività a rischio di incendio elevato con relativo attestato di idoneità per locali di pubblico spettacolo e Addetti Pronto Soccorso formati in base al DM 388/03 (per azienda di gruppo B) e con richiamo formativo triennale.

## SCHEMA LAVORATORI DITTA APPALTATRICE E DITTA COMMITTENTE

Qui di seguito si riporta l'elenco dei lavoratori della ditta Committente e le relative mansioni svolte, aggiornato alla data del presente documento di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI).

### Ditta Committente

Nome e Cognome	Mansione
Alice Gasperi	Ufficio Produzione
Rachele Maria Puglisi	Ufficio Amministrativo
Marco Florio	Direttore Tecnico
Angelo Ticchiati	Resp. Apparati Illuminotecnici
	Addetto Servizi Tecnici
Ivan Biagioli	Resp. Manutenzioni
Lucia Antonelli	Ufficio Produzione
Sanzia Milesi	Ufficio Stampa
Catia Amati	Presidente/Sovrintendente
Caterina Pierangeli	Direttore Amministrativo

### Fornitura lavoratori da parte delle ditte appaltatrici:

DITTA _____	MANSIONI SVOLTE

☆ L'elenco sopra riportato è soggetto a continue variazioni pertanto per i dati sempre aggiornati relativi ai lavoratori si rimanda agli archivi della "Fondazione del Teatro della Fortuna" e ai relativi archivi aziendali delle Ditte Appaltatrici.

## VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZA

### CONSIDERAZIONI GENERALI

La presente Valutazione dei Rischi è relativa ai rischi INTERFERENTI che si generano dalla sovrapposizione dell'attività svolta dalla "FONDAZIONE DEL TEATRO DELLA FORTUNA" e dalle attività svolte dalle ditte appaltatrici precedentemente menzionate. L'attività delle ditte esterne sono necessarie al fine della gestione del servizio di accoglienza e sorveglianza del teatro e delle sue parti. La presente relazione ha richiesto un'attenta analisi delle situazioni specifiche nelle quali gli addetti alle varie postazioni di lavoro vengono a trovarsi durante l'espletamento delle proprie mansioni relativamente all'appalto specifico. All'interno della presente relazione vengono elencati tutti i fattori di rischio che rientrano nell'interferenza tra le lavorazioni svolte dalla ditta committente e dalle ditte appaltatrici e di seguito vengono elencate le specifiche misure di prevenzione e protezione definite per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi suddetti.

### FATTORI DI RISCHIO VALUTATI

#### - RISCHIO GENERATO DALL'INTERFERENZA TRA DITTA COMMITTENTE E DITTE APPALTATRICI -

I fattori di rischio di seguito elencati vengono trattati in funzione delle interferenze che si generano tra le lavorazioni della ditta committente e quelli svolti dalle ditte appaltatrici, pertanto laddove viene indicato come "ESITO VALUTAZIONE: PRESENTE", ciò significa che l'interferenza tra le lavorazioni genera "RISCHIO" per il quale sarà poi previsto l'approntamento di idonee misure di prevenzione e protezione.

Relativamente alla VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE, nonostante il livello di rischio possa essere classificati in vari livelli, il TEMPO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE deve prevedere un tempo di attuazione "IMMEDIATO" o perlomeno riferibile al tempo in cui vengono svolte le lavorazioni previste dall'appalto specifico. Per tale motivo nella tabella sottostante l'esito della valutazione riporterà tre possibilità:

1. **RISCHIO PRESENTE** a cui corrisponderanno una serie di misure di prevenzione e protezione che dovranno essere approntate nell'immediato;
2. **RISCHIO TRASCURABILE** a cui corrisponderà un'azione formativa nei confronti delle ditte appaltatrici;
3. **RISCHIO NON PRESENTE** pertanto nessuna successiva azione da compiere.

Nell'ipotesi di **assenza di rischi interferenti**, sono marginali le misure di sicurezza supplementari e la stima dei relativi costi. Nel contratto va data evidenza che non vi sono costi per la sicurezza in quanto, le eventuali interferenze, sono da considerarsi contatti non rischiosi. Il DUVRI va comunque compilato come parte informativa dei rischi presenti e delle regole vigenti, in materia di sicurezza, presenti all'interno dell'azienda.

Di tale comunicazione, l'Impresa dovrà darne formale riscontro di presa visione e accettazione (integrandola con la parte 4 di propria competenza).

#### RISCHI PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI:

Fattore di rischio valutato	Esito valutazione	Note
1) Rischi territoriali, aree esterne accessi	RISCHIO PRESENTE	Rischio legato alle caratteristiche specifiche del luogo di lavoro che è una struttura architettonicamente complessa.
2) Aree di transito interne	RISCHIO PRESENTE	Le aree di transito interne non presentano fonti di rischio rilevanti: la pavimentazione è liscia, integra e regolare. Il transito riguarda le sole persone ed è adeguatamente dimensionato ed illuminato. Le uniche aree che presentano rischi e difficoltà di fruizione sono il palcoscenico e il graticcio.
3) Strutture, spazi di lavoro interni e arredi	RISCHIO PRESENTE	Strutture, spazi di lavoro interni e arredi non presentano fonti di rischio rilevanti. Le uniche aree che presentano rischi e difficoltà di fruizione sono il palcoscenico ed il graticcio.
4) Porte, vie e uscite in caso di emergenza	RISCHIO PRESENTE	Le porte, vie e uscite di emergenza risultano dotate di pavimentazione regolare, di larghezza idonea, facilmente apribili e dotate di illuminazione e segnalazione di emergenza. Pertanto non si ritiene possano essere fonte di pericolo specifico a condizione che vengano mantenute libere e sgombre da materiale che possa ostacolare l'esodo delle persone.
5) Scale fisse e portatili	RISCHIO PRESENTE	Sono presenti all'interno della struttura numerose scale fisse e portatili che possono costituire rischio anche per le ditte appaltatrici se vengono utilizzate, per tale motivo sono state previste specifiche misure di prevenzione e protezione. Verrà consentito l'utilizzo solo sotto costante supervisione dei tecnici del teatro, mettendo in atto le procedure di lavoro in sicurezza e con gli appositi DPI prescritti.
6) Ponteggi fissi e mobili, sistemi di accesso e posizionamento a fune e altre attrezzature per lavori in quota	RISCHIO NON PRESENTE	/

RISCHI PER LA SALUTE DEI LAVORATORI:		
Fattore di rischio valutato	Fattore di rischio valutato	Fattore di rischio valutato
7) Macchine	RISCHIO PRESENTE	Tale rischio non è presente per la funzione svolta dalla ditte appaltatrici in quanto non è previsto l'utilizzo promiscuo di attrezzature di lavoro e macchinari di varia natura.
8) Attrezzature manuali e portatili e utensili	RISCHIO PRESENTE	Se necessaria attrezzatura del Teatro alle ditte appaltatrici, questa potrà essere utilizzata solo dai tecnici forniti dal Teatro stesso. Si ribadisce che ciascuno, in base alle proprie responsabilità e competenze, potrà utilizzare solo attrezzature di lavoro marchiate CE e comunque rispondenti alla normativa vigente, mettendo in atto corrette procedure di lavoro in sicurezza senza disattivare le varie protezioni in dotazione alle macchine e alle attrezzature varie.
9) Manipolazione diretta di oggetti	RISCHIO TRASCURABILE	
10) Immagazzinamento di oggetti e materiali	RISCHIO TRASCURABILE	
11) Rischi elettrici	RISCHIO PRESENTE	Il rischio è presente per l'attività relativa allo svolgimento dei servizi tecnici, fase di allestimento in caso di presenza di personale sul palco..
12) Attrezzature a pressione	RISCHIO NON PRESENTE	/
13) Reti e apparecchi distribuzione gas e liquidi, impianti termici	RISCHIO NON PRESENTE	/
14) Mezzi di sollevamento	RISCHIO TRASCURABILE	All'interno del Teatro sono presenti ascensori, montacarichi ed attrezzature asservite alla meccanica di scena. Per quel che riguarda gli ascensori e i montacarichi si sottolinea di verificare ogni volta il peso del carico in modo da rispettare le caratteristiche tecniche delle attrezzature, evitando di sovraccaricarle. Per quel che riguarda la meccanica di scena, si ribadisce che questa potrà essere utilizzata solo dai tecnici del teatro (gli unici a conoscenza delle modalità di utilizzo della stessa) o dai macchinisti autorizzati dal Responsabile Tecnico ed adeguatamente formati.
15) Mezzi di trasporto	RISCHIO NON PRESENTE	/
16) Rischi d'incendio ed esplosione	RISCHIO PRESENTE	Il rischio è presente soprattutto durante la fase dello spettacolo e riguarda la gestione del pubblico in sala – per la gestione del rischio è stato approntato il Piano di Evacuazione Aziendale e il Piano di Primo Soccorso che contiene le procedure di gestione dell'emergenza, redatte per tutte le fasi di funzionamento del Teatro. L'ASPP del Teatro illustrerà le procedure di evacuazione a tutte le ditte esterne presenti.
17) Rischi per la presenza di esplosivi	RISCHIO NON PRESENTE	/
18) Agenti chimici pericolosi per la sicurezza	RISCHIO TRASCURABILE	E' vietato l'utilizzo di prodotti chimici di proprietà del Teatro da parte dei lavoratori delle ditte appaltatrici. Per l'utilizzo dei prodotti di proprietà delle ditte appaltatrici si rimanda agli specifici documenti redatti da ciascuna ditta appaltatrice. In caso di utilizzo di prodotti infiammabili occorre attivare la procedura di comunicazione all'ASPP, RSPP e ai Vigili del Fuoco come descritto nelle sezioni successive (misure di prevenzione e protezione)
19) Agenti chimici pericolosi per la salute		

RISCHI PER LA SALUTE DEI LAVORATORI:		
Fattore di rischio valutato	Esito valutazione	Note
20) Agenti cancerogeni e mutageni	RISCHIO NON PRESENTE	/
21) Agenti biologici pericolosi	RISCHIO NON PRESENTE	/
22) Ventilazione dei locali di lavoro e inquinamento indoor	RISCHIO NON PRESENTE	L'attività non prevede l'utilizzo di sostanze o materiali che possono provocare inquinamento indoor per cui si necessita di ventilazione forzata. In ogni caso il Teatro è dotato di sistema di ventilazione e ricambio d'aria adeguato alla presenza di spettatori. L'attività di falegnameria che generalmente genera polvere avviene in una loggia in area semiaperta, pertanto non vi sono problemi di ventilazione e ricambio d'aria.
23) Climatizzazione dei locali di lavoro e microclima termico	RISCHIO TRASCURABILE	I locali sono climatizzati in maniera da garantire un idoneo microclima termico.
24) Illuminazione degli spazi e postazioni di lavoro	RISCHIO TRASCURABILE	L'illuminazione artificiale presente risulta sufficiente sia per i lavoratori che per le ditte appaltatrici in oggetto.
25) Rumore	RISCHIO TRASCURABILE	E' stata data idonea formazione di ciò alle ditte appaltatrici e non sono state previste altre misure di prevenzione e protezione in quanto non necessarie.
26) Vibrazioni	RISCHIO NON PRESENTE	E' vietato l'utilizzo di attrezzature vibranti di proprietà della Fondazione del Teatro relativamente agli appalti di cui all'oggetto.
27) Campi elettromagnetici	RISCHIO TRASCURABILE	E' stata valutata l'esposizione ai CEM che risulta di tipo trascurabile. E' stata data idonea formazione di ciò alla ditta appaltatrice e non sono state previste altre misure di prevenzione e protezione in quanto non necessarie.
28) Radiazioni ionizzanti	RISCHIO NON PRESENTE	/
29) Radiazioni non ionizzanti	RISCHIO TRASCURABILE	Non sono presenti fonti di radiazioni non ionizzanti che possano essere fonte di rischio.
30) Altri agenti fisici (infrasuoni, ultrasuoni, atmosfere iperbariche)	RISCHIO NON PRESENTE	/
31) Carico di lavoro fisico, movimentazione manuale dei carichi e movimenti ripetitivi	RISCHIO NON PRESENTE	/
32) Lavoro ai videoterminali	RISCHIO NON PRESENTE	/
33) Igiene degli ambienti, servizi igienici, locali di refezione e riposo	RISCHIO PRESENTE	Le condizioni igieniche degli ambienti di lavoro e dei servizi igienici sono ritenute adeguate.

FATTORI ERGONOMICI, ORGANIZZATIVI E GESTIONALI:		
34) Ergonomia dei sistemi di lavoro, degli ambienti e delle postazioni, fattori oggettivi di stress	RISCHIO NON PRESENTE	/
35) Ergonomia delle macchine e altre attrezzature	RISCHIO NON PRESENTE	/
36) Fattori psicosociali di stress	RISCHIO NON PRESENTE	/
37) Organizzazione del lavoro, compiti funzioni e responsabilità	RISCHIO PRESENTE	Tale rischio è presente per tutte le attività svolte dalle ditte appaltatrici. Il lavoro contemporaneo delle tre ditte esterne avviene sotto la costante supervisione e il costante controllo dei tecnici interni del Teatro.  La formazione e l'informazione circa le corrette procedure di lavoro viene data dall'ASPP del teatro alle ditte esterne prima dell'inizio dei lavori, attraverso la pubblicazione e la compilazione delle relative "MODULISTICHE APPALTATORI" predisposte per ogni ditta.
38) Pianificazione, gestione e controllo della sicurezza	RISCHIO PRESENTE	
39) Informazione dei lavoratori, preposti e dirigenti	RISCHIO PRESENTE	
40) Formazione e addestramento dei lavoratori, preposti e dirigenti	RISCHIO PRESENTE	
41) Partecipazione dei lavoratori, preposti e dirigenti	RISCHIO TRASCURABILE	Si richiede il continuo scambio di informazioni tra lavoratori della FONDAZIONE DEL TEATRO DELLA FORTUNA e i lavoratori delle ditte esterne in modo da collaborare costantemente per l'esecuzione <i>SICURA</i> dei lavori da svolgere.
42) Istruzioni, prassi e procedure di lavoro in sicurezza	RISCHIO PRESENTE	Tale rischio è presente per tutte le attività svolte dalle ditte appaltatrici. L'ASPP valuterà se approntare idonea segnaletica in base ai lavori svolti dalle ditte esterne. La formazione e l'informazione circa le corrette procedure di lavoro viene data dall'ASPP del teatro alle ditte esterne prima dell'inizio dei lavori, attraverso la pubblicazione e la compilazione delle relative "MODULISTICHE APPALTATORI" predisposte per ogni ditta.
43) Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro	RISCHIO PRESENTE	
44) Uso dei dispositivi di protezione individuale	RISCHIO PRESENTE	Rischio presente per le fasi di allestimento sul palcoscenico. Per tutte le altre lavorazioni svolte ogni ditta esterna dovrà utilizzare i propri DPI se previsti in base alle lavorazioni svolte.
45) Sorveglianza sanitaria	RISCHIO PRESENTE	La ditta committente deve verificare che i lavoratori della ditta appaltatrice siano idonei alla mansione che devono svolgere presso la struttura del Teatro soprattutto per le mansioni di svolgimento "servizi tecnici-fase di allestimento".
46) Gestione emergenze e pronto soccorso	RISCHIO PRESENTE	Il rischio è presente soprattutto durante la fase dello spettacolo e riguarda la gestione del pubblico in sala – per la gestione del rischio è stato approntato il Piano di Evacuazione Aziendale e il Piano di Primo Soccorso che contiene le procedure di gestione dell'emergenza, redatte per tutte le fasi di funzionamento del Teatro. L'ASPP del Teatro illustrerà le procedure di evacuazione e di primo soccorso a tutte le ditte esterne presenti richiedendo, se necessario, eventuale collaborazione nella gestione di un'emergenza.
47) Controlli verifiche e manutenzioni	RISCHIO NON PRESENTE	/
48) LAVORATRICI IN GRAVIDANZA	RISCHIO NON PRESENTE	Attualmente tali categorie di lavoratori non sono presenti. Si rimanda alle indicazioni di seguito riportate. In ogni caso in accordo con la ditta appaltatrice verranno attivate delle procedure per la tutela dei lavoratori suddetti nel caso in cui questi fossero presenti. La tipologia di contratto d'appalto e la durata dello stesso non esclude aprioristicamente la presenza di tali lavoratori.
49) LAVORATORI MINORENNI	RISCHIO NON PRESENTE	
50) RISCHI connessi a differenze di genere età e provenienza da altri Paesi.	RISCHIO NON PRESENTE	

## MISURE GENERALI DI TUTELA ED EMERGENZE

### MISURE GENERALI DI TUTELA

All'interno dell'organizzazione della DITTA COMMITTENTE sono state osservate tutte le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori (e degli spettatori), come definite all' *art. 15 del D.Lgs. 81/08*, e precisamente:

- ✓ E' stata effettuata la valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza.
- ✓ E' stata prevista la programmazione della prevenzione, mirata ad un complesso che integri in modo coerente nella prevenzione le condizioni tecniche produttive dell'azienda nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro.
- ✓ Come dettagliato nel documento di valutazione, si è provveduto all'eliminazione dei rischi e, ove ciò non è possibile, alla loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico.
- ✓ Sono stati rispettati i principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo.
- ✓ E' stata attuata, per quanto possibile, la riduzione dei rischi alla fonte.
- ✓ E' stata prevista a sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso.
- ✓ E' stato limitato al minimo il numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio.
- ✓ E' stato previsto un utilizzo limitato degli agenti chimici e fisici sui luoghi di lavoro.
- ✓ E' stata data la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale.
- ✓ E' stato previsto il controllo sanitario dei lavoratori.
- ✓ Verrà effettuata l'adeguata informazione e formazione per i lavoratori, per dirigenti, i preposti e per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
- ✓ Verranno impartite istruzioni adeguate a tutti i lavoratori.
- ✓ E' stata prevista la partecipazione e la consultazione dei lavoratori e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
- ✓ E' stata effettuata un'attenta programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi. A tale proposito è stato istituito uno specifico scadenziario che consentirà il controllo nel tempo delle azioni previste per il miglioramento nel tempo della sicurezza dei lavoratori.
- ✓ Sono state dettagliate le misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e degli spettatori, di pericolo grave e immediato, compreso l'uso di segnali di avvertimento e di sicurezza (si rimanda ai documenti Piano di Primo Soccorso e Piano di Evacuazione di Emergenza )
- ✓ E' stata programmata la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti (Piano Gestione Manutenzioni).
- ✓ Vengono gestiti i contratti con ditte esterne applicando tutto quanto previsto dall'Art. 26 del D.Lgs 81/08 e nello specifico utilizzando l'apposita modulistica appaltatori predisposta e redigendo il DUVRI.

### PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI : COMPITI E PROCEDURE GENERALI

Come previsto dall' *art. 43, comma 1, del D.Lgs. 81/08*, sono stati organizzati i necessari rapporti con i servizi pubblici competenti in materia di primo soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione dell'emergenza.

Sono stati, infatti, designati preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza (è presente un idoneo numero di addetti antincendio e Pronto Soccorso sia durante le fasi di allestimento che durante le fasi di spettacolo).

Sono stati informati tutti i lavoratori che possono essere esposti a un pericolo grave ed immediato circa le misure predisposte e i comportamenti da adottare, anche le ditte esterne sono state correttamente informate attraverso la predisposizione della "MODULISTICA APPALTATORI".

Sono stati programmati gli interventi, presi i provvedimenti e date le istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave e immediato che non può essere evitato, possano cessare la loro attività, o mettersi al sicuro, abbandonando immediatamente il luogo di lavoro;

Sono stati adottati i provvedimenti necessari affinché qualsiasi lavoratore, in caso di pericolo grave ed immediato per la propria sicurezza o per quella di altre persone e nell'impossibilità di contattare il competente superiore gerarchico, possa prendere le misure adeguate per evitare le conseguenze di tale pericolo, tenendo conto delle sue conoscenze e dei mezzi tecnici disponibili.

Ai fini delle designazioni si è tenuto conto delle varie attività svolte in teatro con presenza o meno di pubblico in sala e dei rischi specifici del teatro secondo i criteri previsti nei decreti di cui *all'articolo 46 del D.Lgs. 81/08* (decreto del Ministro dell'interno in data 10 marzo 1998 e decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139)

In azienda saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione, così come è stato previsto un numero minimo di addetti antincendio e pronto soccorso per gli spettacoli Teatrali (vedi documento di valutazione del rischio incendio del Teatro, Piano di evacuazione ed emergenza e Piano di Primo Soccorso).

Relativamente alla fase di spettacolo l'RSPP del Teatro della Fortuna di Fano ha ritenuto idoneo predisporre il PIANO DI EVACUAZIONE DI EMERGENZA e il PIANO DI PRIMO SOCCORSO coinvolgendo le ditte esterne che forniscono le *MASCHERE* in modo che l'eventuale intervento di gestione dell'emergenza Antincendio e Primo Soccorso possa risultare efficace. Oltre a ciò si tiene a sottolineare che le due prove di evacuazione organizzate annualmente all'interno del TEATRO prevedono la presenza delle *MASCHERE*, questo allo scopo di aumentare il grado di formazione e addestramento delle stesse, relativamente alla problematica della gestione delle emergenze.

Per la definizione delle specifiche procedure di evacuazione e gestione dell'emergenza antincendio e pronto soccorso si rimanda ai documenti sopra citati.

Per quel che invece riguarda l'appalto in oggetto si fa presente che alcune tra **le ditte esterne mettono a disposizione i propri addetti antincendio** e pronto soccorso collaborando ad una eventuale gestione dell'emergenza con la squadra interna del Teatro. In ogni caso si tiene a sottolineare che le ditte appaltatrici sono state informate sulle procedure di emergenza che dovranno essere adottate.

## DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Come indicato all' *art. 74 del D.Lgs. 81/08*, si intende per **Dispositivo di Protezione Individuale**, di seguito denominato **DPI**, qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.

Come indicato nelle diverse attività lavorative oggetto del presente documento di valutazione dei rischi, e come previsto dall' *art. 75 del D.Lgs. 81/08*, è stato previsto l'impiego obbligatorio dei DPI quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro.

I DPI saranno conformi alle norme di cui al *D.Lgs. 4 dicembre 1992 n. 475*, e sue successive modificazioni e saranno adeguati ai rischi da prevenire, senza comportare di per sé un rischio maggiore adeguati alle condizioni esistenti sul luogo di lavoro

Essi, inoltre :

terranno conto delle esigenze ergonomiche o di salute del lavoratore

potranno essere adattati all'utilizzatore secondo le sue necessità

In caso di rischi multipli che richiedono l'uso simultaneo di più DPI, come indicati nelle schede di sicurezza riportate nel seguito, questi devono essere tra loro compatibili e tali da mantenere, anche nell'uso simultaneo, la propria efficacia nei confronti del rischio e dei rischi corrispondenti.

Ai fini della scelta dei DPI, il datore di lavoro:

- ✔ ha effettuato l'analisi e la valutazione dei rischi che non possono essere evitati con altri mezzi
- ✔ ha individuato le caratteristiche dei DPI necessarie affinché questi siano adeguati ai rischi stessi, tenendo conto delle eventuali ulteriori fonti di rischio rappresentate dagli stessi DPI
- ✔ ha valutato, sulla base delle informazioni e delle norme d'uso fornite dal fabbricante a corredo dei DPI, le caratteristiche dei DPI disponibili sul mercato e le ha raffrontate con le caratteristiche individuate nella scelta degli stessi provvederà ad aggiornare la scelta ogni qualvolta intervenga una variazione significativa negli elementi di valutazione.

Anche sulla base delle norme d'uso fornite dal fabbricante, sono state individuate, come indicato nell' *art. 77, comma 2 del D.Lgs. 81/08*, le condizioni in cui i DPI devono essere usati, specie per quanto riguarda la durata dell'uso, in funzione di:

- a) entità del rischio;
- b) frequenza dell'esposizione al rischio;
- c) caratteristiche del posto di lavoro di ciascun lavoratore;
- d) prestazioni del DPI.

Sarà cura del Datore di lavoro:

- ✔ Mantenere in efficienza i DPI e assicurarne le condizioni d'igiene, mediante la manutenzione, le riparazioni e le sostituzioni necessarie e secondo le eventuali indicazioni fornite dal fabbricante;
- ✔ Provvedere a che i DPI siano utilizzati soltanto per gli usi previsti, salvo casi specifici ed eccezionali, conformemente alle informazioni del fabbricante;
- ✔ Fornire istruzioni dettagliate, ma comprensibili per i lavoratori

- ✓ Destinare ogni DPI ad un uso personale e, qualora le circostanze richiedano l'uso di uno stesso DPI da parte di più persone, prendere misure adeguate affinché tale uso non ponga alcun problema sanitario e igienico ai vari utilizzatori
- ✓ Informare preliminarmente il lavoratore dei rischi dai quali il DPI lo protegge;
- ✓ Rendere disponibile nell'azienda ovvero unità produttiva informazioni adeguate su ogni DPI;
- ✓ Stabilire le procedure aziendali da seguire, al termine dell'utilizzo, per la riconsegna e il deposito dei DPI;
- ✓ Assicurare una formazione adeguata e organizzare uno specifico addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico dei DPI.

**IN BASE ALL'APPALTO SPECIFICO SI TIENE A SOTTOLINEARE CHE OGNI LAVORATORE DI CIASCUNA DITTA APPALTATRICE CITATA NEL PRESENTE DOCUMENTO, DOVRA' INDOSSARE I PROPRI DPI SE NECESSARI E PREVISTI IN BASE ALLE LAVORAZIONI SPECIFICHE SVOLTE.  
 SE NECESSARIO L'ASPP DEL TEATRO FORNIRA' LORO GLI ELEMETTI PROTETTIVI PER SVOLGIMENTO LAVORI SU PALCOSCENICO SE CONTESTUALMENTE CI SONO LAVORAZIONI SUL GRATICCIO.  
 SE NECESSARIO L'ASPP DEL TEATRO FORNIRA' AI LAVORATORI ESTERNI DEGLI ELMETTI PROTETTIVI E RICHIEDERA' L'UTILIZZO DI IDONEI ABITI DA LAVORO E CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE (CON PUNTALE IN ACCIAIO E SUOLA ANTIPERFORAZIONE) PER L'ACCESSO ALL'AREA DEL PALCO.  
 PER L'ACCESSO ALL'AREA FALEGNAMERIA L'ASPP VALUTERA' SE FORNIRE IDONEE MASCHERINE ANTIPOLVERE AI LAVORATORI DELLA DITTA ESTERNA, IN BASE ALLE LAVORAZIONI CHE DOVRANNO ESSERE SVOLTE.**

Di seguito si riporta l'elenco di DPI in dotazione ai tecnici del Teatro. L'operato dei lavoratori delle ditte esterne è costantemente supervisionato e coordinato dal Responsabile Tecnico del Teatro; se durante lo svolgimento delle lavorazioni che generano interferenza, l'ASPP Sig. Marco Florio lo riterrà opportuno e necessario, egli potrà provvedere a fornire ulteriori DPI ai lavoratori forniti dalle ditte esterne.

### **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.) AD USO OBBLIGATORIO PRESSO IL TEATRO**

ATTIVITA'	D.P.I. ASSEGNATI
<b>SERVIZI TECNICI</b>	<i>GUANTI DA LAVORO IN GOMMA, PVC, NEOPRENE ECC CON RESISTENZA CHIMICA E MECCANICA</i>
	<i>CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE CON PUNTALE IN ACCIAIO, SUOLA ANTISTATICA E ANTIPERFORAZIONE</i>
	<i>TUTA DA LAVORO</i>
	<i>PORTA ATTREZZI PER L'UTILIZZO DELLE SCALE</i>
	<i>ELMETTO PROTETTIVO</i>
	<i>IMBRACATURA DI SICUREZZA</i>
	<i>INSERTI AURICOLARI MONOUSO</i>
<b>SERVIZI TECNICI – FASE ALLESTIMENTO (PLATEA E PALCOSCENICO)</b>	<i>ELMETTO PROTETTIVO DA UTILIZZARE DURANTE L'ALLESTIMENTO PER PROTEGGERSI DALL'EVENTUALE CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO</i>
<b>SERVIZI TECNICI – FASE ALLESTIMENTO (UTILIZZO ATTREZZATURE E LOCALE FALEGNAMERIA)</b>	<i>MASCHERINA MONOUSO ANTIPOLVERE</i>
	<i>INSERTI AURICOLARI MONOUSO</i>
	<i>FACCIALE FILTRANTE FFP1 CON FILTRO A CARBONI ATTIVI (QUALORA SI CONCRETIZZI UN RISCHIO DI INALAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI)</i>
	<i>GUANTI DA LAVORO IN GOMMA, PVC, NEOPRENE ECC CON RESISTENZA CHIMICA E MECCANICA (ANTITAGLIO E ANTIABRAZIONE)</i>
	<i>CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE CON PUNTALE DI ACCIAIO, SUOLA ANTISTATICA E ANTIPERFORAZIONE</i>
	<i>TUTE DA LAVORO</i>
	<i>OCCHIALI PARASCHEGGIA A LENTI CHIARE CON RIPARI LATERALI</i>

## USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO

Come indicato all' *art. 69 del D.Lgs. 81/08*, si intende per **attrezzatura di lavoro** qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto destinato ad essere usato durante il lavoro, mentre si intende per **uso di un'attrezzatura di lavoro** qualsiasi operazione lavorativa connessa ad una attrezzatura di lavoro, quale la messa in servizio o fuori servizio, l'impiego, il trasporto, la riparazione, la trasformazione, la manutenzione, la pulizia, il montaggio, lo smontaggio

Qualsiasi zona all'interno ovvero in prossimità di una attrezzatura di lavoro nella quale la presenza di un lavoratore costituisce un rischio per la salute o la sicurezza dello stesso viene definita **zona pericolosa** e qualsiasi lavoratore che si trovi interamente o in parte in una zona pericolosa viene definito quale lavoratore esposto.

## Requisiti di sicurezza

Come indicato all' *art. 70 del D.Lgs. 81/08*, le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori devono essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto. Per le attrezzature di lavoro costruite in assenza di disposizioni legislative e regolamentari o messe a disposizione dei lavoratori antecedentemente all'emanazione di norme legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto verrà controllata la conformità ai requisiti generali di sicurezza riportati nell' allegato V del D.Lgs. 81/08.

Le attrezzature di lavoro costruite secondo le prescrizioni dei decreti ministeriali adottati ai sensi dell'articolo 395 del decreto Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547, ovvero dell'articolo 28 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, potranno essere considerate conformi, come indicato al comma 3 dello stesso *art. 70 del D.Lgs. 81/08*.

Saranno messe a disposizione dei lavoratori esclusivamente attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza indicati, idonee ai fini della salute e sicurezza ed adeguate al lavoro da svolgere o adattate a tali scopi che devono essere utilizzate conformemente alle disposizioni legislative di recepimento delle direttive comunitarie.

All'atto della scelta delle nuove attrezzature di lavoro, come indicato all' *art. 71, comma 2, del D.Lgs. 81/08*, il datore di lavoro prenderà in considerazione:

le condizioni e le caratteristiche specifiche del lavoro da svolgere;

i rischi presenti nell'ambiente di lavoro;

i rischi derivanti dall'impiego delle attrezzature stesse

i rischi derivanti da interferenze con le altre attrezzature già in uso.

Al fine di **ridurre al minimo i rischi connessi all'uso delle attrezzature** di lavoro e per impedire che dette attrezzature possano essere utilizzate per operazioni e secondo condizioni per le quali non sono adatte, verranno adottate adeguate misure tecniche ed organizzative e verranno rispettate tutte quelle riportate nell' *allegato VI del D.Lgs. 81/08*.

Tutte le attrezzature di lavoro sono state installate correttamente e si controllerà, tramite un preposto a ciò incaricato, che le stesse vengano utilizzate conformemente alle istruzioni d'uso.

Si assicurerà, inoltre, che le attrezzature di lavoro:

siano oggetto di idonea manutenzione al fine di garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza

siano corredate, ove necessario, da apposite istruzioni d'uso e libretto di manutenzione siano assoggettate alle misure di aggiornamento dei requisiti minimi di sicurezza eventualmente stabilite con specifico provvedimento regolamentare o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione

**SI TIENE A SOTTOLINEARE CHE GLI OBBLIGHI SOPRA ELENCATI RELATIVI ALLE ATTREZZATURE DI LAVORO (CONFORMITA' AI REQUISITI DI SICUREZZA, REGOLARE MANUTENZIONE) E' RELATIVO SIA ALLE ATTREZZATURE PRESENTI PRESSO IL TEATRO (OBBLIGO A CARICO DELLA DITTA COMMITTENTE) MA RIGUARDA ANCHE LE ATTREZZATURE INTRODOTTE DALLE DITTE APPALTATRICI DA UTILIZZARSI PER LE LAVORAZIONI PREVISTE DALL'APPALTO SPECIFICO (OBBLIGO A CARICO DELLE DITTE APPALTATRICI).**

## Informazione e formazione

Come indicato nell' *art. 73 del D.Lgs. 81/08*, per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso disporranno di ogni necessaria informazione e istruzione e riceveranno una formazione adeguata in rapporto alla sicurezza relativamente:

- alle condizioni di impiego delle attrezzature;
- alle situazioni anormali prevedibili.

I lavoratori saranno informati sui rischi cui sono esposti durante l'uso delle proprie attrezzature di lavoro, sui rischi relativi alle attrezzature di lavoro presenti nell'ambiente immediatamente circostante, anche se da essi non usate direttamente, nonché sui cambiamenti di tali attrezzature, come indicato al *comma 2 dell' art. 73 del D.Lgs. 81/08*.

Tutte le informazioni e le istruzioni d'uso verranno impartite in modo comprensibile ai lavoratori interessati e ci si accerterà che esse siano state recepite.

Per le attrezzature che richiedono, in relazione ai loro rischi, conoscenze e responsabilità particolari di cui all' *art. 71, comma 7, del D.Lgs. 81/08*, verrà impartita una formazione adeguata e specifica, tale da consentirne l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone.

## Macchine ed attrezzature presenti

MACCHINE DITTA COMMITTENTE	
VDT	<i>Uffici e botteghino</i>
Centrale Termica	<i>Locale Caldaia</i>
Impianto di condizionamento	<i>Locale Caldaia</i>
Motopompe per impianto antincendio	<i>Locale Motopompe</i>
Generatore luci di emergenza (a batterie)	<i>Locale apposito</i>
Ascensore per il pubblico	<i>Locale tecnico ascensori</i>
Ascensore di servizio	<i>Locale tecnico ascensori</i>
Montacarichi	<i>Locale tecnico montacarichi</i>
Plancia di regia	<i>Cabina di regia</i>
Sega radiale circolare MAKITA 5903 R	<i>Falegnameria / Manutenzione</i>
Troncatrice a disco STB 513	<i>Falegnameria / Manutenzione</i>
Trapano manuale portatile	<i>Falegnameria / Manutenzione</i>
Frullino	<i>Falegnameria / Manutenzione</i>
Levigatrice orbitale Black & Decker	<i>Falegnameria / Manutenzione</i>
Avvitatore a batteria De Walt	<i>Falegnameria / Manutenzione</i>
Avvitatore a batteria Makita	<i>Falegnameria / Manutenzione</i>
Meccanica di scena	
PEDANA COMPENSAZIONE SOTTO PALCOSCENICO	<i>Area Palcoscenico</i>
PEDANA FOSSA ORCHESTRALE	<i>Area Palcoscenico</i>
PEDANA PALCOSCENICO	<i>Area Palcoscenico</i>
PARANCO A CATENA SU MONOROTAIA	<i>Graticcio</i>
PARANCO ELETTRICO A CATENA (STAGEMAKER)	<i>Graticcio</i>
TIRO ELETTROMECCANICO APERTURA SIPARIO	<i>Graticcio</i>
TIRO PER SOLLEVAMENTO SIPARIO STORICO	<i>Graticcio</i>
TIRO ELETTROMECCANICO PER AMERICANA LUCI	<i>Graticcio</i>
TIRO CONTRAPPESATO	<i>Graticcio</i>
TIRO OLEODINAMICO	<i>Graticcio</i>
TIRO PUNTUALE CON PARANCO A CATENA	<i>Graticcio</i>
UTENSILI MANUALI	
MARTELLO, GIRAVITI, FORBICI, TAGLIERINO, CHIAVI, PINZE, TRONCHESI, PUNTE PER TRAPANO, LIME ,SEGA MANUALE, MORSE E MORSETTI, ECC....	<i>Falegnameria / Manutenzione</i>

PRODOTTI CHIMICI E MATERIALI INFIAMMABILI	
PULIRAPIDA	
PRODOTTI DI PULIZIA PRESENTI A TEATRO	<i>Tutto il teatro, ad eccezione dei vari tecnici e della falegnameria</i>

## MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Di seguito si riportano tutte le misure di prevenzione e protezione che verranno intraprese per contenere e/o eliminare dove possibile i rischi interferenti relativi allo specifico appalto nonché le indicazioni che vengono impartite alle ditte appaltatrici per il contenimento dei rischi presenti per le quali è prevista la sorveglianza da parte del Preposto:

### 1. Rischi territoriali, aree esterne, accessi

- ✓ Il rischio interferente in oggetto può essere contenuto attraverso azioni formative ed informative date ai lavoratori delle ditte appaltatrici. In ogni caso i lavoratori delle ditte esterne saranno accolti e costantemente guidati dal personale tecnico del Teatro.

Referente intervento e sorveglianza: **RESPONSABILE TECNICO/ASPP/PREPOSTO/COORDINATORE DELL'EMERGENZA SIG. MARCO FLORIO**

### 2. Aree di transito interne: pericolo di inciampo e caduta e ostruzione passaggi con materiale di varia natura

- ✓ Sorvegliare costantemente l'operato dei lavoratori delle ditte esterne in modo che non ostruiscano le aree di transito in presenza di pubblico e che mantengano sempre in buono stato, ordinate e pulite tutte le aree di transito durante la presenza di pubblico. E' prevista la sorveglianza visiva periodica del rispetto delle indicazioni di sicurezza aziendali. Sono previste azioni correttive immediate e "non conformità" da parte del responsabile tecnico in caso di violazioni.

- ✓ Sorvegliare costantemente che non vengano lasciati incustoditi cavi o altri materiali che possano creare rischio di inciampo soprattutto presso le vie di esodo.

Referente intervento e sorveglianza: **RESPONSABILE TECNICO/ASPP/PREPOSTO/COORDINATORE DELL'EMERGENZA SIG. MARCO FLORIO**

### 3. Strutture, spazi di lavoro interni e arredi, impianti

- ✓ Tutte le aree del Teatro escluse dall'oggetto del presente DUVRI, in particolare le aree del graticcio, palcoscenico ed i locali tecnici, sono considerate aree pericolose per cui l'accesso agli addetti delle ditte appaltatrici deve essere preventivamente autorizzato dalla ditta committente.

- ✓ Il rischio interferente in oggetto può essere contenuto attraverso azioni formative ed informative date ai lavoratori delle ditte appaltatrici. In ogni caso i lavoratori delle ditte appaltatrici saranno accolti e costantemente guidati dal personale tecnico del Teatro.

- ✓ Tutti gli operatori possono accedere esclusivamente ai locali in cui devono svolgere il proprio lavoro; è fatto loro assoluto divieto di accedere a quelle aree del Teatro per le quali non siano espressamente autorizzati. L'accesso ai luoghi di lavoro è consentito solo se accompagnati e con la supervisione del responsabile tecnico Sig. M. Florio o in sua assenza Sig. Ivan Biagioli. L'accesso sarà consentito solo a lavoratori muniti di **idoneo cartellino di riconoscimento**.

- ✓ Durante le fasi di lavoro mantenere pulizia e ordine in modo da non arrecare pericolo alle persone che vi si trovano ad operare.

- ✓ **BALAUSTRATA E GRATICCIO**: VIETATO L'ACCESSO A TALE AREA a tutti coloro non autorizzati DAL PERSONALE TECNICO DEL TEATRO.

- ✓ **PALCOSCENICO, PLATEA, CAMERINI PER GLI ARTISTI**: AREE A CUI E' CONSENTITO L'ACCESSO PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL RESPONSABILE TECNICO E CON I DPI PRESCRITTI.

- ✓ Per rischio dovuto alla presenza di materiali (lasciati incustoditi) temporaneamente stoccati negli spazi di lavoro è prevista la sorveglianza visiva periodica del rispetto delle indicazioni di sicurezza aziendali. Sono previste azioni correttive immediate e "non conformità" da parte del responsabile tecnico in caso di violazioni.

Referente intervento e sorveglianza: **RESPONSABILE TECNICO/ASPP/PREPOSTO/COORDINATORE DELL'EMERGENZA SIG. MARCO FLORIO**

#### 4. Porte vie e uscite di emergenza: Pericolo di incidente dovuto dalla mancata apertura in caso di emergenza

- ✓ Sorvegliare costantemente l'operato dei lavoratori delle ditte esterne in modo che non ostruiscano le aree di transito e le US della struttura. E' prevista la sorveglianza visiva periodica del rispetto delle indicazioni di sicurezza aziendali. Sono previste azioni correttive immediate e "non conformità" da parte del responsabile tecnico in caso di violazioni.
- ✓ Sorvegliare costantemente l'operato dei lavoratori delle ditte appaltatrici in modo che non ostruiscano inavvertitamente (con stoccaggio anche temporaneo di materiale) le US e i presidi antincendio presenti.  
Referente intervento e sorveglianza: **RESPONSABILE TECNICO/ASPP/PREPOSTO/COORDINATORE DELL'EMERGENZA SIG. MARCO FLORIO**

#### 5. Pericolo di caduta sulle scale fisse di accesso ai piani e pericolo derivante da utilizzo errato delle scale portatili. Lavori Temporanei in quota

- ✓ Rischio di inciampo o caduta delle scale per materiale incustodito o guide antiscivolo mal riposte. Mantenere in buono stato le scale di accesso ai palchi. Evitare il deposito di materiale sulle scale o in prossimità dell'accesso alle stesse. Verificare sempre prima dell'accesso del pubblico che le guide antiscivolo siano ben tese e fissate con appositi fermi.
- ✓ Sorvegliare costantemente l'operato dei tecnici forniti dalle ditte esterne. L'operato dei suddetti tecnici dovrà essere costantemente organizzato e sorvegliato dai tecnici e dall'ASPP del Teatro.
- ✓ E' prevista la sorveglianza visiva periodica del rispetto delle indicazioni di sicurezza aziendali. Sono previste azioni correttive immediate e "non conformità" da parte del Responsabile Tecnico in caso di violazioni (utilizzo idoneo modulo richiami).
- ✓ In caso di utilizzo di scale portatili da parte della ditta appaltatrice, il personale tecnico del teatro dovrà presidiare l'intervento verificando che vengano costantemente mantenute le condizioni di poter lavorare in sicurezza. Il preposto alla sorveglianza dovrà inoltre avvisare i lavoratori della ditta appaltatrice che presso la struttura del Teatro vige il DIVIETO DI ASSUMERE E SOMMINISTRARE BEVANDE ALCOLICHE E SUPERALCOLICHE ai lavoratori addetti all'utilizzo delle scale.
- ✓ **Utilizzo delle scale portatili.**

Nel salire o scendere dalle scale si deve sempre prestare attenzione alla presenza di personale (in servizio) in modo tale da non interferire con l'attività in corso nei luoghi di lavoro.

- Quando l'uso delle scale, per la loro altezza o per altre cause, comporti pericolo di sbandamento, queste devono essere adeguatamente assicurate o trattenute al piede da un'altra persona in modo tale da non costituire pericolo e interferire con le persone presenti nella zona oggetto di intervento.
- Al termine del lavoro riporre la scala al proprio posto in modo tale che non interferisca con l'attività in corso nella sede oggetto di intervento.

**Scale Semplici:** Quando l'uso delle scale, per la loro altezza o per altre cause, comporti pericolo di sbandamento, devono essere trattenute al piede da altre persone.

**Scale doppie:** Nei lavori svolti ad altezza superiore a mt. 2,5 del piano è opportuno prevedere il controllo della scala da terra mediante altra persona. E' vietato l'uso di scale doppie con prolunghe.

##### **TRABATTELLO**

- Utilizzare tutti gli elementi del trabattello previsti dal costruttore compresi diagonali, parapetti, puntoni telescopici o staffe di ancoraggio in modo tale che l'utilizzo corretto non interferisca con personale o eventuale pubblico presente.
- Gli apparecchi di sollevamento, se utilizzati (carrucole, ecc.), non devono essere fissati al trabattello in modo tale da non costituire pericolo e interferire con le persone presenti nella zona oggetto di intervento.
- Rispettare le prescrizioni del costruttore.
- Bloccare le ruote durante lo stazionamento in modo tale da non costituire pericolo e interferire con le persone presenti nella zona oggetto di intervento.
- Non effettuare spostamenti con persone o materiale su di esso, oppure se il terreno è in pendenza o fortemente accidentato in modo tale da non costituire pericolo e interferire con le persone presenti nella zona oggetto di intervento.
- Al termine del lavoro ritirare gli attrezzi lasciati sui ripiani.
- Al termine del lavoro riporre il trabattello al proprio posto in modo tale da non costituire pericolo e interferire con le persone presenti nella zona oggetto di intervento.

- ✓ **Posti di lavoro sopraelevati durante le operazioni di montaggio.**

Nei lavori eseguiti ad altezza superiore a 2 m., o comunque che presentino il rischio di cadute dall'alto, devono essere adottate adeguate precauzioni per evitare il pericolo di cadute. Qualora non fosse possibile adottare parapetti o protezioni analoghe, Il Responsabile Tecnico, dovranno individuare le soluzioni possibili, per svolgere in sicurezza il lavoro stesso (es. Protezioni provvisorie, uso di cinture di sicurezza ancorate ad un tiro o trattenute a mano); dovranno comunque essere: - informati tutti i lavoratori della condizione di pericolo - predisposti adeguati mezzi di segnalazione - adottati accorgimenti sostitutivi per eliminare il rischio di caduta.

Referente intervento e sorveglianza: **RESPONSABILE TECNICO/ASPP/PREPOSTO/COORDINATORE DELL'EMERGENZA SIG. MARCO FLORIO**

## 7 e 8. Macchine: pericolo di infortunio o incidente provocato da errato utilizzo; Attrezzature manuali e portatili e utensili

- ✓ E' prevista la sorveglianza visiva periodica del rispetto delle indicazioni di sicurezza aziendali. Sono previste azioni correttive immediate e "non conformità" da parte del Responsabile Tecnico in caso di violazioni (utilizzo idoneo modulo richiami).
- ✓ Vietare l'utilizzo di macchine e/o altre attrezzature di proprietà della Fondazione del Teatro della Fortuna. In caso di necessità rivolgersi al personale tecnico del Teatro che svolgerà il lavoro per un'eventuale allestimento con utilizzo di attrezzature varie, per conto delle ditte appaltatrici. Vigilare sul divieto imposto.
- ✓ **MECCANICA DI SCENA:** La movimentazione degli impianti tecnici di scena (americane elettriche e contrappesate) deve essere esclusivamente coordinata dal Responsabile Tecnico del Teatro della Fortuna da operatori da lui autorizzati che hanno ricevuto idonea formazione. Nessun altro operatore potrà manovrare manualmente gli impianti tecnici di scena senza aver avuto precedentemente l'autorizzazione dal coordinatore tecnico che comunque comanderà le manovre.
- ✓ . In caso di utilizzo di attrezzature elettriche, nelle pause di lavoro interrompere l'alimentazione elettrica e ritirare le attrezzature in luogo protetto in modo tale da non interferire con le attività del personale presente e/o eventuale pubblico.

Referente intervento e sorveglianza: **RESPONSABILE TECNICO/ASPP/PREPOSTO/COORDINATORE DELL'EMERGENZA SIG. MARCO FLORIO**

## 9 e 10. Manipolazione diretta di oggetti Immagazzinamento di oggetti e materiali

- ✓ Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno del teatro, queste dovranno essere concordate con il Resp. Tecnico, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati.
  - ✓ Tutti gli oggetti dovranno essere immagazzinati in maniera ordinata in modo che non siano di intralcio per il lavoro o per il transito delle persone. Evitare di accatastare in altezza il materiale per evitare la caduta accidentale. Tale procedura dovrà essere attuata anche dai lavoratori forniti dalle ditte esterne.
- Referente intervento e sorveglianza: **RESPONSABILE TECNICO/ASPP/PREPOSTO/COORDINATORE DELL'EMERGENZA SIG. MARCO FLORIO**

## 11. Rischi elettrici

- ✓ E' prevista la sorveglianza visiva periodica del rispetto delle indicazioni di sicurezza aziendali. Sono previste azioni correttive immediate e "non conformità" da parte dell'ASPP in caso di violazioni (utilizzo idoneo modulo richiami).
  - ✓ Sorvegliare costantemente l'operato dei lavoratori forniti dalle ditte appaltatrici. L'operato dei suddetti lavoratori dovrà essere costantemente organizzato e sorvegliato dai tecnici e dall'ASPP del Teatro.
  - ✓ Prima di utilizzare prolunghe o spine verificarne l'efficienza (sostituire quelle che sembrano danneggiate coinvolgendo in tale attività il responsabile dei tecnici del Teatro).
  - ✓ Non aprire la porta dell'ufficio degli elettricisti.
  - ✓ Tenere chiusi a chiave i quadri elettrici generali.
  - ✓ Non sovraccaricare le prese multiple.
  - ✓ Non staccare le spine dalle prese, tirando il cavo.
  - ✓ E' vietato qualsiasi intervento tecnico su impianti ed attrezzature in tensione. Qualora fossero necessari interventi su impianti elettrici rivolgersi al personale tecnico del Teatro.
  - ✓ Tutte le ATTREZZATURE ELETTRICHE INTRODOTTE DALLE DITTE APPALTATRICI (UTILIZZATE PER ALLESTIMENTO E/O DURANTE LO SPETTACOLO) DEVONO ESSERE COLLEGATE ALLA LINEA DI MESSA A TERRA DELL'EDIFICIO.
  - ✓ UTILIZZO PRESE MULTIPLE - PROLUNGHE - CAVI VOLANTI :  
Derivazioni multiple: devono essere utilizzate rispettando la potenza complessiva ammissibile.  
Cavi Volanti: devono risultare di materiale apposito resistente alle abrasioni e di tipo non propagante la fiamma, non devono essere posizionati su luoghi di transito o a contatto con spigoli vivi o all'interno delle porte senza adeguate protezioni, devono essere utilizzate in modo che, per nessuna ragione, una spina (maschio), che non sia inserita nella propria sede (femmina) possa risultare sotto tensione.
  - ✓ Per l'utilizzo di attrezzature elettriche, nelle pause di lavoro interrompere l'alimentazione elettrica e ritirare le attrezzature in luogo protetto in modo tale da non interferire con le attività del personale presente e/o eventuale pubblico.
  - ✓ Avvisare tutti i lavoratori presenti, e prendere opportuni provvedimenti, in caso di interruzione temporanea di alimentazione corrente elettrica. Vietare l'utilizzo di ascensori, meccanica di scena e di tutte le attrezzature elettriche presenti nella struttura.
  - ✓ E' assolutamente vietato effettuare derivazioni dalle linee principali; devono essere utilizzate esclusivamente le prese dislocate nelle varie aree di lavoro/locali.
- Referente intervento e sorveglianza: **RESPONSABILE TECNICO/ASPP/PREPOSTO/COORDINATORE DELL'EMERGENZA SIG. M. FLORIO**

## 14. Mezzi di sollevamento: Ascensori

- ✓ Rischio trascurabile; verificare che ascensori e montacarichi vengano utilizzati secondo le indicazioni di portata. Sono previste azioni correttive immediate e "non conformità" da parte del responsabile tecnico in caso di violazioni.
  - ✓ All'interno del Teatro sono presenti ascensori, montacarichi ed attrezzature asservite alla meccanica di scena. Per quel che riguarda gli ascensori e i montacarichi si sottolinea di verificare ogni volta il peso del carico in modo da rispettare le caratteristiche tecniche delle attrezzature, evitando di sovraccaricarle. Per quel che riguarda la meccanica di scena, si ribadisce che questa potrà essere utilizzata solo dai tecnici del teatro (gli unici a conoscenza delle modalità di utilizzo della stessa).
  - ✓ Per quel che riguarda la meccanica di scena, si ribadisce che questa potrà essere utilizzata solo dai tecnici del teatro (gli unici a conoscenza delle modalità di utilizzo della stessa) e dai macchinisti autorizzati dal Responsabile Tecnico adeguatamente formati. I lavoratori della ditta appaltatrice che effettua operazioni di allestimento per la movimentazione della meccanica di scena dovranno rivolgersi ai tecnici del teatro o al macchinista incaricato.
  - ✓ VIGILARE SUI DIVIETI IMPOSTI.
- Referente intervento e sorveglianza: **RESPONSABILE TECNICO/ASPP/PREPOSTO/COORDINATORE DELL'EMERGENZA SIG. MARCO FLORIO**

### 16. Pericolo di incendio ed esplosione

- ✓ Rispettare tutti i divieti di fumo ed utilizzo di fiamme libere presenti all'interno dei luoghi di lavoro.
- ✓ Prendere visione dei presidi antincendio presenti indicati nelle planimetrie di evacuazione.
- ✓ Far riferimento al nuovo piano di evacuazione di emergenza nel quale sono definite in maniera precisa tutte le procedure di evacuazione e lotta antincendio riferibili alla realtà del Teatro. Tale Documento considera i rischi interferenti derivanti dalla presenza contemporanea dei lavoratori del teatro e delle maschere e cerca di dettare procedure chiare che mirano alla collaborazione razionale di tutte le figure contenendo le interferenze tra esse che possano ostacolare la gestione dell'emergenza.
- ✓ Aggiornare periodicamente la formazione della squadra d'emergenza del Teatro e delle Maschere.
- ✓ Procedere all'organizzazione di almeno una prova di evacuazione annuale.
- ✓ In caso di incendio generato da un'apparecchiatura o da un quadro elettrico, è fatto assoluto divieto di intervenire con acqua.
- ✓ E' fatto assoluto divieto, a tutti gli operatori, di spostare o rimuovere i presidi antincendio (estintori) o la segnaletica di sicurezza eventualmente presenti nel luogo di lavoro.
- ✓ In caso di emergenza mettere in atto quanto previsto nelle procedure di evacuazione predisposte per i lavoratori delle ditte appaltatrici, consegnate contestualmente alla compilazione della *modulistica appaltatori*.
- ✓ Rischio di cattiva gestione dell'emergenza e dell'evacuazione per sovrapposizione dei ruoli dei coordinatori dell'emergenza tra dipendenti del teatro e lavoratori delle ditte esterne. I lavoratori delle ditte appaltatrici dovranno mettere in atto procedure di evacuazione passiva e si dovranno far guidare dagli addetti antincendio e PS del Teatro.
- ✓ Relativamente all'appalto specifico sono presenti addetti antincendio e addetti PS forniti da alcune delle ditte appaltatrici presenti, per tale motivo i lavoratori esterni in caso di necessità, e se richiesto dal *COORDINATORE DELL'EMERGENZA* dovranno collaborare alla eventuale gestione dell'emergenza.
- ✓ Non è consentito il deposito (anche temporaneo) di liquidi o sostanze infiammabili di qualsiasi genere all'interno dei locali del Teatro.

Referente intervento e sorveglianza: **RESPONSABILE TECNICO/ASPP/PREPOSTO/COORDINATORE DELL'EMERGENZA SIG. MARCO FLORIO**

### 18 e 19. Agenti chimici pericolosi per la sicurezza

- ✓ Per i lavoratori delle ditte appaltatrici è vietato l'utilizzo di prodotti chimici di proprietà della Fondazione del Teatro della Fortuna. In caso di necessità rivolgersi al personale tecnico del Teatro che svolgerà il lavoro che richiede utilizzo di eventuali prodotti chimici di proprietà del Teatro, per conto delle ditte appaltatrici.

Referente intervento e sorveglianza: **RESPONSABILE TECNICO/ASPP/PREPOSTO/COORDINATORE DELL'EMERGENZA SIG. MARCO FLORIO**

### 25. Rumore : pericolo dovuto ad esposizione

- ✓ La valutazione dell'esposizione al rumore ha rilevato l'appartenenza di tutti i lavoratori alla Classe 0 (< al limite inferiore di azione), pertanto non sono previste misure di prevenzione e protezione particolari. La Fondazione del Teatro della Fortuna ha comunque previsto per tutti i lavoratori formazione ed informazione specifica in merito. Tale informazione viene impartita anche ai lavoratori della ditte appaltatrici attraverso compilazione e consegna della *modulistica appaltatori* predisposta.
- ✓ Per quel che riguarda le attrezzature introdotte dalle ditte appaltatrici non si ritiene vi siano particolari criticità e interferenze riferibili al rischio specifico.
- ✓ In caso di necessità (legata alla peculiarità delle lavorazioni svolte) l'ASPP del Teatro valuterà se necessario di distribuire idonei DPI (sia ai lavoratori del Teatro che a quelli delle ditte esterne).
- ✓ E' prevista la sorveglianza visiva periodica del rispetto delle indicazioni di sicurezza aziendali. Sono previste azioni correttive immediate e "non conformità" da parte dell'ASPP in caso di violazioni (utilizzo idoneo modulo richiami).
- ✓ Sorvegliare costantemente l'operato dei lavoratori forniti dalle ditte appaltatrici. L'operato dei suddetti lavoratori dovrà essere costantemente organizzato e sorvegliato dai tecnici e dall'ASPP del Teatro.
- ✓ Durante le lavorazioni che riguardano operazioni di utilizzo di attrezzature rumorose, dove si possono verificare casi di interferenza tra i dipendenti della ditta appaltatrice e il personale della stazione appaltante sarà necessario che il personale non interessato alla lavorazione sia allontanato. Nel caso in cui i lavoratori devono obbligatoriamente operare nelle vicinanze della stessa area di lavoro, dovranno munirsi di idonei DPI

(otoprotettori).

Referente intervento e sorveglianza: **RESPONSABILE TECNICO/ASPP/PREPOSTO/COORDINATORE DELL'EMERGENZA SIG. MARCO FLORIO**

### 26. Vibrazioni : pericolo dovuto ad esposizione

✓ E' vietato l'utilizzo di attrezzature vibranti di proprietà della Fondazione del Teatro relativamente agli appalti di cui all'oggetto. In caso di necessità rivolgersi al personale tecnico del Teatro che svolgerà il lavoro che richiede utilizzo di eventuali attrezzi vibranti di proprietà del Teatro, per conto delle ditte appaltatrici.

Referente intervento e sorveglianza: **RESPONSABILE TECNICO/ASPP/PREPOSTO/COORDINATORE DELL'EMERGENZA SIG. MARCO FLORIO**

### 27. Campi elettromagnetici : pericolo dovuto ad esposizione

✓ I CEM prodotti dalle apparecchiature presenti a teatro sono stati adeguatamente misurati. La valutazione dell'esposizione ha rilevato livelli di esposizione ampiamente al di sotto dei livelli di azione previsti dall'allegato XXXVI del D.Lgs 81/08, pertanto non sono previste misure di prevenzione e protezione particolari. La Fondazione ha previsto per tutti i lavoratori formazione specifica in merito. Anche i lavoratori delle ditte appaltatrici sono potenzialmente esposti a CEM, in ogni caso attraverso la compilazione della *modulistica appaltatori* viene data idonea informazione circa il rischio specifico.

✓ Per quel che riguarda le attrezzature introdotte dalle ditte appaltatrici non si ritiene vi siano particolari criticità e interferenze riferibili al rischio specifico, visto la limitazione nel tempo delle lavorazioni svolte.

Referente intervento e sorveglianza: **RESPONSABILE TECNICO/ASPP/PREPOSTO/COORDINATORE DELL'EMERGENZA SIG. MARCO FLORIO**

### 33. Igiene degli ambienti, servizi igienici, locali di refezione e riposo

✓ Le condizioni igieniche degli ambienti di lavoro e dei servizi igienici sono ritenute adeguate. Vigilare affinché le condizioni igieniche dei locali continuino a rimanere adeguate anche a seguito di fruizione da parte di lavoratori delle ditte esterne.

✓ Smaltire qualsiasi tipo di rifiuto prodotto conformemente alle normative vigenti e concordando le modalità con la ditta committente.

✓ Al termine delle lavorazioni di FACCHINAGGIO – MONTAGGIO- SMONTAGGIO eliminare prontamente i materiali di risulta depositati sul pavimento.

Referente intervento e sorveglianza: **RESPONSABILE TECNICO/ASPP/PREPOSTO/COORDINATORE DELL'EMERGENZA SIG. MARCO FLORIO**

### 37. Organizzazione del lavoro compiti e responsabilità

✓ Rischi connessi alla mancanza di organizzazione del lavoro, all'inosservanza delle procedure di lavoro in sicurezza e alla mancata definizione delle specifiche competenze relative all'appalto specifico.

✓ Sovrintendere costantemente al lavoro svolto dalle ditte appaltatrici esterne in modo che tutte le procedure organizzative interne non vengano disattese. Il personale del Teatro ed il RESPONSABILE TECNICO/ASPP dovranno eventualmente riferire al DDL i problemi che possono sorgere a causa di mancanza di organizzazione compilando delle schede di rischio che sono già in uso presso i locali del Teatro (moduli di richiamo scritto e sorveglianza operato lavoratori).

✓ Definire in maniera chiara e univoca compiti, funzioni e responsabilità, relativamente alla sovrapposizione dei ruoli e dei lavori svolti. Il lavoro contemporaneo delle tre ditte esterne avviene sotto la costante supervisione e il costante controllo dei tecnici interni del Teatro in modo da contenere dove possibile il rischio di interferenze.

✓ Prima dell'esecuzione dei servizi tecnici il DDL della ditta committente dovrà verificare che il personale Tecnico fornito da ditta appaltatrice sia idoneo a svolgere tale mansione attraverso la compilazione della modulistica appaltatori (Art. 26 D.Lgs 81/08). Bisognerà verificare che i lavoratori forniti dalle ditte appaltatrici esterne abbiano avuto idonea formazione relativamente alla mansione specifica che si dovrà svolgere a Teatro.

✓ L'accesso sarà consentito solo a lavoratori muniti di idoneo cartellino di riconoscimento.

✓ Durante le fasi di lavoro mantenere pulizia e ordine in modo da non arrecare pericolo alle persone che vi si trovano ad operare.

Referente intervento e sorveglianza: **RESPONSABILE TECNICO/ASPP/PREPOSTO/COORDINATORE DELL'EMERGENZA SIG. MARCO FLORIO**

### 38. Pianificazione e gestione della sicurezza

- ✓ Sorvegliare che vengano messe in atto tutte le procedure di lavoro in sicurezza e le decisioni intraprese nel presente DUVRI.

Referente intervento e sorveglianza: **RESPONSABILE TECNICO/ASPP/PREPOSTO COORDINATORE DELL'EMERGENZA SIG. MARCO FLORIO e DDL DOTT.SSA CATIA AMATI**

### 39 e 40. Formazione, Informazione e addestramento dei lavoratori

- ✓ Verificare la necessità di formazione ed informazione del personale. Le ditte appaltatrici sono tenute alla formazione dei propri dipendenti secondo quanto stabilito dalla normativa vigente (il DDL si accerta dell'idoneità della ditta con apposita modulistica predisposta in conformità all'art. 26 del DLgs. 81/08).

Referente intervento e sorveglianza: **RESPONSABILE TECNICO/ASPP/PREPOSTO/COORDINATORE DELL'EMERGENZA SIG. MARCO FLORIO**

### 42. Istruzioni prassi e procedure di lavoro in sicurezza

- ✓ Durante lo svolgimento dei montaggi o smontaggi e rappresentazione dello spettacolo ospite, le problematiche relative a scelte tecniche e/o di sicurezza devono essere preventivamente coordinate dal Responsabile degli Allestimenti del teatro della Fortuna e dal responsabile tecnico della Compagnia ospite. Nei casi in cui personale del Teatro della Fortuna e personale tecnico della compagnia ospite debbano svolgere delle lavorazioni contemporaneamente queste devono essere preventivamente coordinate dal responsabile tecnico della Compagnia ospite e dal Responsabile degli Allestimenti del teatro della Fortuna. La movimentazione degli impianti tecnici di scena (americane elettriche e contrappesate) deve essere esclusivamente coordinata dal Responsabile del teatro della Fortuna.

**Nessun altro operatore potrà manovrare manualmente gli impianti tecnici di scena senza aver avuto precedentemente l'autorizzazione dal Responsabile tecnico del TEATRO DELLA FORTUNA che comunque comanderà le manovre.**

Il Responsabile Tecnico del Teatro della Fortuna assegnerà aree specifiche alla compagnia ospite per il deposito scene e per il montaggio delle stesse, gli addetti della compagnia ospite potranno accedere solamente alle aree e locali assegnati.

**In caso di problemi particolarmente gravi, o mancato rispetto delle prescrizioni interne da parte di un addetto della Compagnia ospite, il Responsabile Tecnico del Teatro della Fortuna può pretendere l'allontanamento dal luogo di lavoro.**

Le attrezzature di proprietà della compagnia ospite devono rispettare i dettami delle normative attualmente vigenti. Qualora si evidenzino delle irregolarità il responsabile tecnico del Teatro della Fortuna può pretendere la sostituzione immediata della attrezzature non a norma.

Referente intervento e sorveglianza: **RESPONSABILE TECNICO/ASPP/PREPOSTO / COORDINATORE DELL'EMERGENZA SIG. MARCO FLORIO**

### 43. Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro

- ✓ Rischi derivanti da un scorretta gestione della segnaletica di sicurezza.
- ✓ Effettuare sorveglianza visiva periodica della segnaletica presente e segnalare tempestivamente la necessità di integrarla laddove venga rimossa o rovinata per vari motivi.
- ✓ Verificare costantemente il rispetto della segnaletica presente (sorveglianza da effettuarsi a cura dell'ASPP del Teatro che dovrà anche redigere idonei verbali di richiamo in caso di necessità).
- ✓ Mantenere sempre efficiente e ben visibile la segnaletica già posizionata.
- ✓ E' vietato rimuovere anche temporaneamente la segnaletica presente, senza esplicita autorizzazione del l'ASPP e seguire sempre le indicazioni in essa riportate .
- ✓ L'ASPP valuterà se approntare idonea segnaletica in base ai lavori svolti dalle ditte esterne, per segnalare eventuali nuovi rischi creati dalle lavorazioni specifiche richieste dall'oggetto dell'appalto.
- ✓ **Per lavori di ALLESTIMENTO:** quando si effettua qualsiasi operazione di ALLESTIMENTO SCENICO, questa va ben segnalata come operazione che crea un pericolo. Se l'ASPP lo ritiene necessario, procedere al confinamento dell'area interessata con nastro idoneo (vedi esempio sotto riportato)



e utilizzare sempre il segnale di seguito riportato **POSIZIONANDOLO A BORDO PALCO E NELL'INGRESSO RETROPALCO:**

**“ATTENZIONE! - PERICOLO! - DIVIETO DI ACCESSO: ALLESTIMENTO IN CORSO”**



Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.

- ✓ **Per ditta che svolge lavori di facchinaggio:** quando si effettuano operazioni di movimentazioni carichi (allestimenti e scenografie), questa va ben segnalata come operazione che crea un pericolo. Se l'ASPP lo ritiene necessario, procedere al confinamento dell'area interessata alla MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI con nastro idoneo (vedi esempio sotto riportato) in modo che il personale non addetto non possa avvicinarsi ove si eseguono le operazioni di movimentazione carichi.;



Inoltre utilizzare sempre il segnale di seguito riportato:

Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.

**“ATTENZIONE! - PERICOLO!**

**- DIVIETO DI ACCESSO: OPERAZIONI DI MOVIMENTAZIONE CARICHI”**



- ✓ **VIGILARE SUI DIVIETI IMPOSTI.**

Referente intervento e sorveglianza: **RESPONSABILE TECNICO/ASPP/PREPOSTO/COORDINATORE DELL'EMERGENZA SIG. MARCO FLORIO**

**44. Uso dei dispositivi di protezione individuale : pericolo di infortunio**

- ✓ Fornire i dispositivi di protezione individuale prescritti nel presente DUVRI nell'apposita sezione in base alla mansione svolta e vigilare (da parte dell'ASPP del Teatro) sul relativo utilizzo da parte dei lavoratori forniti dalle ditte appaltatrici (utilizzare modulo richiami sicurezza già in dotazione dell'azienda).
- ✓ Rischio presente per le fasi di allestimento sul palcoscenico (eventuale utilizzo di elmetto se imposto dall'ASPP). Per tutte le altre lavorazioni svolte ogni ditta esterna dovrà utilizzare i propri DPI se previsti in base alle lavorazioni svolte.
- ✓ Verificarne periodicamente lo stato di conservazione.
- ✓ Durante le fasi di montaggio e/o smontaggio allestimento di scena si ricorda che è necessario adoperare i DPI a seconda del tipo di rischio presente nella fase di lavorazione:

- Durante l'esecuzione di lavori che presentino specifici pericoli di tagli, abrasioni ecc, devono essere usati i guanti di protezione.
- Durante l'esecuzione dei lavori in palcoscenico e comunque in tutti quei lavori che comportino specifici pericoli di offesa al capo per caduta di materiali dall'alto o per contatti con elementi comunque pericolosi, è d'obbligo, l'uso dell'elmetto, in dotazione a ciascun lavoratore.
- Durante l'esecuzione di lavori in palcoscenico, nei ballatoi ecc. che comportino rischi di infortuni ai piedi (movimentazione di carrelli, di carichi) devono essere usate le scarpe antinfortunistiche.
- Durante l'esecuzione di lavori che comportino il rischio di inalazioni di polveri o prodotti volatili nocivi, è d'obbligo l'uso di delle maschere protettive o semimaschere dotate degli appositi filtri attivi idonei alla protezione dei prodotti usati.
- In tutti i tipi di lavoro che presentino rischi di caduta dall'alto, quando non sia possibile disporre impalcati, parapetti o altre protezioni equivalenti, i lavoratori devono fare uso di idonea cintura di sicurezza con bretelle collegate a fune di trattenimento tale da limitare la caduta.

✓ Predisporre per i tecnici ospiti ed i visitatori dell'area palcoscenico caschi di protezione.

Referente intervento e sorveglianza: **RESPONSABILE TECNICO/ASPP/PREPOSTO/COORDINATORE DELL'EMERGENZA SIG. MARCO FLORIO**

#### 45. Sorveglianza sanitaria

✓ Relativamente allo svolgimento delle mansioni definite nel contratto d'appalto, richiedere alle ditte appaltatrici i certificati medici di idoneità dei lavoratori rilasciati dal MC delle rispettive Ditte appaltatrici (Documentazione richiesta nella *Modulistica Appaltatori*).

✓ La ditta committente deve verificare che i lavoratori delle ditte appaltatrici siano idonei alla mansione che devono svolgere presso la struttura del Teatro soprattutto per le mansioni di svolgimento "servizi tecnici".

Referente intervento e sorveglianza: **RESPONSABILE TECNICO/ASPP/PREPOSTO/COORDINATORE DELL'EMERGENZA SIG. MARCO FLORIO**

#### 46. Gestione emergenze e pronto soccorso

✓ Prima di ogni spettacolo si dovrà verificare che il personale corrisponda ai requisiti richiesti ed illustrati nel Piano di Emergenza con adeguato numero di addetti all'antincendio con attestato formativo per Rischio di incendio elevato e addetti al PS formate in base al DM 388/03 (gruppo B) e con richiamo formativo triennale. Inoltre bisognerà verificare che se vengono introdotte nuove maschere queste abbiano avuto idonea formazione soprattutto sul Piano di Evacuazione e sul Piano di Primo Soccorso.

✓ Prima dell'esecuzione dei servizi tecnici di cui sopra il DDL dovrà verificare che il personale sia idoneo a svolgere tale mansione. Inoltre si richiede che il tecnico abbia idonei attestati formativi come addetto all'antincendio e al Pronto Soccorso. Infine bisognerà verificare che il lavoratore abbia avuto idonea formazione relativamente alla mansione da Tecnico specializzato che dovrà svolgere a Teatro.

✓ In caso di emergenza è assolutamente vietato prendere iniziative personali che possano pregiudicare la sicurezza propria e altrui; vanno invece attentamente seguite le indicazioni della squadra di emergenza (sempre presente all'interno del Teatro).

✓ Nella *MODULISTICA APPALTATORI* consegnata a ciascuna ditta appaltatrice sono riportati i nominativi ed i recapiti telefonici della squadra interna di emergenza e pronto soccorso (vedi organigramma) e le procedure di evacuazione per le ditte appaltatrici.

✓ In caso di emergenza pronto soccorso causata da utilizzo errato di PRODOTTI CHIMICI, mettere in atto la procedura di pronto soccorso descritta alla voce n° 4 della Scheda di sicurezza del prodotto che ha causato l'emergenza.

✓ Se richiesto esplicitamente dal COORDINATORE DELL'EMERGENZA i lavoratori delle ditte appaltatrici (addetti antincendio e pronto soccorso) dovranno collaborare alla gestione di un'eventuale emergenza con i lavoratori del TEATRO.

Referente intervento e sorveglianza: **RESPONSABILE TECNICO/ASPP/PREPOSTO/COORDINATORE DELL'EMERGENZA SIG. MARCO FLORIO**

#### 48, 49 e 50. Lavoratrici in gravidanza, minorenni, lavoratori con differenze di genere, età e provenienza da altri paesi

Si richiede una costante collaborazione e partecipazione alla gestione del personale che dovrà avvenire con continui scambi di informazioni tra Committente e Appaltatore. (Redigere idonea documentazione a testimonianza di tale attività – utilizzare i moduli già in possesso del Teatro – modulistica appaltatori). Si chiede di prestare particolare attenzione alla presenza di *lavoratori minorenni, lavoratrici madri e lavoratori stranieri* introdotti nell'organico dalle DITTE APPALTRICI. In presenza di tali lavoratori si chiede alle ditte esterne di farlo immediatamente presente al DDL del Teatro; nel caso specifico verranno prese particolari tutele per i suddetti lavoratori concordandole tra ditta committente e ditta appaltatrice.

Referente intervento: **RESPONSABILE TECNICO / ASPP / PREPOSTO/COORDINATORE DELL'EMERGENZA SIG. MARCO FLORIO e DDL CATIA AMATI**

## Sommario

PREMESSA: OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO, D' OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE (Art. 26 D.Lgs 81/08).....	3
ANAGRAFICA DITTA COMMITTENTE.....	5
DATI GENERALI DELL'AZIENDA .....	5
ANAGRAFICA DITTA APPALTATRICE .....	7
DATI GENERALI DELL'AZIENDA .....	7
ANAGRAFICA DITTA APPALTATRICE .....	7
DATI GENERALI DELL'AZIENDA .....	7
Documentazione richiesta all'appaltatore relativa allo spettacolo da allestire .....	8
RELAZIONE INTRODUTTIVA.....	9
OBIETTIVI E SCOPI.....	9
DESCRIZIONE ATTIVITA' LAVORATIVA DITTA COMMITTENTE.....	10
OGGETTO DELL'APPALTO E POSSIBILI INTERFERENZE.....	10
SCHEMA LAVORATORI DITTA APPALTATRICE E DITTA COMMITTENTE.....	11
VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZA .....	12
CONSIDERAZIONI GENERALI .....	12
FATTORI DI RISCHIO VALUTATI.....	12
- RISCHIO GENERATO DALL'INTERFERENZA TRA DITTA COMMITTENTE E DITTE APPALTATRICI - .....	12
MISURE GENERALI DI TUTELA ED EMERGENZE.....	16
MISURE GENERALI DI TUTELA.....	16
PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI : COMPITI E PROCEDURE GENERALI.....	16
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	17
USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO .....	19
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI .....	22
Sommario .....	31

# Modulistica Appaltatori